

era il via la prima delle tre giornate che l'ippodromo di Via Appia dedicherà agli imperdibili appuntamenti degli ostacoli, cinque Premi - in ordine cronologico 21° Criterium d'Inverno, 35° Steeple-Chase delle Capannelle, 65° Gran Corsa Siepi, 124° Grande Steeple-Chase di Roma, 46° Premio Neni da Zara - distribuiti in tre riunioni (le altre saranno sabato 19 gennaio e venerdì 1 marzo) che coinvolgeranno a Roma i migliori saltatori italiani. Non mancherà qualche coraggiosa scuderia est-europea.

La chiusura per ferie invernali di Capannelle - dal 30 gennaio al 28 febbraio compresi - ha fatto riunire gli avvenimenti, ma l'accoppiata siepi e steeple è intrigante per gli appas-

soni, 50 milioni, 17 iscritti, oggi la dichiarazione dei parimenti) è la più giovane delle corse «fabulous-five» dei salti capitolini.

Iniziò a fine gennaio 1993 come condizionata, con una dotazione niente male, 187 milioni di lire. Se l'aggiudicò il sauro romano Monte Tuscolo della scuderia San Nilo, trainer Lorenzo Brogi e monta di Maurizio Moretti, fratello di Daniela che 17 anni dopo (nel 2010) avrebbe vinto il Criterium con il suo allievo Luci A Capannel-

Febbraio

L'ippodromo romano

resterà chiuso

per tutto il mese

Scudetti
Sabato dopo le corse HippoGroup Capannelle premierà i capilista (scuderie, allenatori, fantini) primi nelle classifiche romane 2012. Il jockey Cristian Demuro ed il team Razza dell'Olmo hanno vinto gli scudetti dello scorso anno

giunse in volo più alto, 220 milioni di lire, mentre la scuderia Amalita ed il suo mister Francesco Contu centravano il secondo successo di un poker eccezionale: 1996 Barasso (l'unico grigio ad aver vinto il Criterium), 1997 Sallustro, 1998 Il Profeta (super-favorito giocato quasi alla pari, 1,20) e 1999 il suo fratellastro Cecco Stayer. Il team di Roberto Pais vincerà ancora nel 2006 con Mix Way e soprattutto nel 2009 con il campionissimo Frammassone, sempre sellati dal sardomilanese Contu che vi aggiunse personalmente la vittoria 2003 per la Di.Gi del sauro Twist Tern. In sella il reuccio del Criterium è stato Moretti (5 primi) ma tutti i grandi jockey dell'ostacolo nazionale hanno firmato questa corsa,

romana 2005, prime nel Criterium

9

Anni

Di Marcinkus, più anziano vincitore nel 1995 dello Steeple

2002, il Premio era andato l'anno prima ad un doppio vincitore, Paolo Favero. Il manager altoatesino infatti s'impondeva nel 2001 come proprietario e trainer di Makeup A Mystery. Un duplice ruolo divenuto ora abituale per lui, «socio di maggioranza» dell'ostacolo italiano.

Sabato ad impreziosire il programma ci sarà il 35° Steeple-Chase delle Capannelle (gruppo 3, 5 anni e oltre, 4200 m, 30 mila euro, 16 iscritti, oggi la dichiarazione dei partenti) un impegnativo appuntamento sulle barriere alte, aperto ai saltatori esperti e potenti. Ultimo vincitore è stato nel 2012 il castrone Sharpmon, battuto l'anno prima dalla femmina Alba Reale.

acquisti della Polisportiva e cerchiamo anche noi di ritagliarci un ruolo importante, anche se, a parte la Roma, abbiamo nel nostro Girone di C squadre del nord Italia. Non è facile lottare ad armi pari con loro, ma speriamo di poter disputare le finali a fine aprile». L'esibizione a Sottozero ha incuriosito i tanti presenti e Sacchinelli spera che ci possa essere un'onda lunga che arrivi fino alle scuole. «Abbiamo un settore giovanile che parte dai 10 anni e siamo convinti che tanti ragazzi possano innamorarsi di questo sport. Portarlo nelle scuole per noi sarebbe il massimo». Per saperne di più, ci si può rivolgere all'email carlosacchinelli@sslazio.com.

A.M.V.

Nuoto La bella romana Ombretta Plos gareggia per l'Aniene

Una ranista manda in tilt il web

Claudia Faggioni

■ Oltre 20 mila click in una sola giornata. Era il giorno dell'Epifania quando la ranista romana Ombretta Plos, in costume e tacchi a spillo, è comparsa sulle pagine del quotidiano on-line specializzato in sport acquatici «swimbiz.it» diretto da Christian Zioche, raccogliendo il testimone dall'altra nuotatrice Marina Zanutto nell'interpretazione della «Befana acquatica 2013».

In poche ore il servizio fotografico - rigorosamente senza l'ausilio di Photoshop - realizzato dal fotografo Ferdinando Mezzelani con backstage di Marianna Caiazza, ha fatto re-

gistrare un record di visualizzazioni (e di condivisioni su Facebook) da far paura. «Mi sono divertita molto - ha raccontato la 31enne "capitana" del C.C. Aniene - per una ragazza è sempre un piacere essere fotografata. Devo ammettere che ero molto imbarazzata: non essendo una fotomodella soprattutto nei primi scatti mi sentivo un po' bloccata...».

Visto il risultato, dopo la carriera di nuotatrice si potrebbe pensare ad un futuro nella moda. «Ho il fisico da sportiva, nei panni della modella non mi ci vedo: foto senza veli non le farei mai! Però a una pubblicità di costumi o abbigliamento sportivo non direi di no» am-

mette Ombretta, che nelle sue giornate si divide tra gli allenamenti - «tutte le mattine, più tre volte a settimana in palestra - e il nuovo impegno come personal trainer all'Aquaniene, dove si occupa della preparazione atletica dei ragazzi.

«Diversi anni fa ho fatto l'istruttrice di nuoto, ma preferisco essere io a nuotare. Insegnare in palestra mi piace di più e lavorare con i ragazzi è un onore» racconta la Plos, campionessa italiana 2010 a squadre con la staffetta al fianco di Federica Pellegrini. «Se penso che Fede possa tornare ad alti livelli? In questi casi tutto dipende dalla testa dell'atleta, e lei è una fortissima. Il mon-



Sirena

La Plos trentunenne romana è stata la più «cliccata» su swimbiz.com

do del nuoto deve esserle riconosciuta». Romana di zona Aurelia, Ombretta non tifa calcio ed è innamorata pazza del Colosseo. Ma anche del suo fidanzato nuotatore, al quale è legata da molti anni. «Ma chi è non ve lo dico».